



COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA

Provincia di TRENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Sonia Valorzi

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'S. Valorzi', written over a horizontal line.



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 15 del 11.12.2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

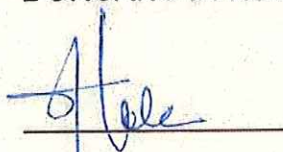
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- accertato, che gli enti locali e i loro organismi strumentali della provincia autonoma di Trento in base all'art. 49 della L.P. n. 18 dd.09.12.2015 organizzano i propri bilanci e sistemi contabili secondo i principi e gli schemi di bilancio previsti nel Decreto legislativo del 23.06.2011, n. 118;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- vista la Legge Regionale nr. 2 del 03.05.2018 "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige;
- vista la Legge Provinciale n. 18 del 09.12.2015 "Disposizioni in materia di armonizzazione di cui a D.lgs. 118/2011;
- visto lo Statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, Comunità della Valle di Cembra che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rumo – Cembra Lisignago, il 11 dicembre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE


(Valorzi Sonia)



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Valorzi Sonia revisore della Comunità Valle di Cembra (TN) nominato con delibera del Consiglio della Comunità n. 05 del 19.02.2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dal Comitato Esecutivo in data 25 novembre 2019 con delibera n. 172 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, in particolare indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate delle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministro Economia del 28 dicembre 2018);
 - gli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - le deliberazioni per la determinazione delle tariffe dei servizi dell'Ente;
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dal Comitato Esecutivo della Comunità, come approvati dal Comitato Esecutivo con delibera nr. 173 del 25 novembre 2019;



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	11
Previsioni di cassa	13
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	17
La nota integrativa	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	18
Verifica della coerenza interna	18
Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	20
A) ENTRATE	20
Trasferimenti correnti dalla Provincia	20
Entrate extratributarie	22
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici:	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	25
Fondo di riserva di competenza	27
Fondi per spese potenziali	28
Fondo di riserva di cassa	28
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	28
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE	31
INDEBITAMENTO	32
TABELLA DEI PARAMETRI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO CONDIZIONE DI ENTE	
DEFICITARIO	33
DEBITI FUORI BILANCIO	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
CONCLUSIONI	35



- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 25 novembre 2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Comunità della Valle di Cembra è composta da 7 Comuni: Albiano, Cembra-Lisignago, Lona-Lases, Sover, Altavalle, Giovo e Segonzano ed ha una superficie complessiva di 135,34 km².

La popolazione residente, al 31.12.2017, è pari a 11.128 abitanti.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del



pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019, poiché non ha mutui in ammortamento.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 03 del 24 giugno 2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 6 in data 24 maggio 2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	definitivo 31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	2.473.087,53
di cui:	
a) Fondi vincolati	45.366,06
b) Fondi accantonati	382.677,30
c) Fondi destinati ad investimento	14.724,90
d) Fondi liberi	2.030.319,27
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.473.087,53

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019 cassa presunta
Disponibilità:	486.171,32	1.003.938,17	0,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Si precisa che le previsioni di bilancio sono elaborate con un fondo iniziale di cassa pari a zero e comunque dalle previsioni formulate risulta un fondo finale di cassa positivo.

Alla data odierna l'importo risultante nel conto di tesoreria è pari a €. 1.243.421,31 per cui **il fondo cassa al 31.12.2019 si presume positivo.**



BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020		
				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	previsioni di competenza	133.192,52	52.903,01	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	previsioni di competenza	98.845,85	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	505.000,00	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	1.003.938,17	0,00		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00 previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.063.567,20 previsione di competenza previsione di cassa	4.032.500,00 4.702.382,10	4.224.500,00 6.288.067,20	4.314.500,00	4.312.500,00
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	150.088,11 previsione di competenza previsione di cassa	780.658,77 1.038.233,27	741.396,99 891.485,10	740.500,00	740.500,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	5.880.967,11 previsione di competenza previsione di cassa	6.636.979,62 8.259.380,12	5.851.500,00 11.732.467,11	5.447.000,00	4.415.000,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00 previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00 previsione di competenza previsione di cassa	200.000,00 200.000,00	100.000,00 100.000,00	100.000,00	100.000,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	60.776,10 previsione di competenza previsione di cassa	774.000,00 844.278,64	753.000,00 813.776,10	753.000,00	753.000,00
TOTALE TITOLI		8.155.398,52 previsione di competenza previsione di cassa	12.424.138,39 15.044.274,13	11.670.396,99 19.825.795,51	11.355.000,00	10.321.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.155.398,52 previsione di competenza previsione di cassa	13.161.176,76 16.048.212,30	11.723.300,00 19.825.795,51	11.355.000,00	10.321.000,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.



BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.615.467,60	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.034.951,29 52.903,01 5.760.859,70	5.097.800,00 1.340.090,86 0,00 6.709.267,60	5.099.000,00 667.630,77 (0,00)	5.097.000,00 54.970,00 (0,00)
	SPESE IN CONTO						
TITOLO 2	CAPITALE	5.636.799,23	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.152.225,47 (0,00) 8.211.725,23	5.772.500,00 101.225,44 0,00 11.409.299,23	5.403.000,00 101.225,44 (0,00)	4.371.000,00 101.225,44 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	200.000,00 (0,00) 200.000,00	100.000,00 0,00 0,00 100.000,00	100.000,00 0,00 (0,00)	100.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	251.960,55	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	774.000,00 (0,00) 852.522,08	753.000,00 0,00 0,00 1.004.960,55	753.000,00 0,00 (0,00)	753.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	7.504.227,38	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vinco previsione di cassa	13.161.176,76 52.903,01 15.025.107,01	11.723.300,00 1.441.316,30 0,00 19.223.527,38	11.355.000,00 768.856,21 0,00	10.321.000,00 156.195,44 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.504.227,38	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vinco previsione di cassa	13.161.176,76 52.903,01 15.025.107,01	11.723.300,00 1.441.316,30 0,00 19.223.527,38	11.355.000,00 768.856,21 0,00	10.321.000,00 156.195,44 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Si riporta di seguito l'avanzo presunto.

Risultato di amministrazione

	presunto 31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	2.310.977,59
di cui:	
a) Fondi vincolati	46.000,00
b) Fondi accantonati	410.000,00
c) Fondi destinati ad investimento	15.000,00
d) Fondi liberi	1.839.977,69
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.310.977,69

Dall'analisi dei documenti si riscontra che per errore materiale, nel prospetto dell'avanzo presunto riportato in Nota integrativa, la quota vincolata del fondo è indicata in €. 298.000,00. La parte vincolata di avanzo presunto è pari a €. 46.000,00 come riportato nel presente prospetto.

Si fa presente che nel bilancio di previsione non risulta applicato avanzo di amministrazione.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
Altre risorse (contributo integrativo in favore di nuclei fam. Per locazione su libero mercato LP 15/2005 e altri trasferimenti di parte corrente)	52.903,01
TOTALE	52.903,01

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	52.903,01
FPV di parte corrente applicato	52.903,01
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (trasferimenti provinciali)	52.903,01
Totale FPV entrata parte corrente	52.903,01
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	
Totale FPV entrata parte capitale	0,00

L'organo di revisione ha verificato che il Fpv di spesa al termine del 2019 corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
1		
2	Trasferimenti correnti	6.288.067,20
3	Entrate extratributarie	891.485,10
4	Entrate in conto capitale	11.732.467,11
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	813.776,10
	TOTALE TITOLI	19.825.795,51
	TOTALE GENERALE ENTRATE	19.825.795,51

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	6.709.267,60
2	Spese in conto capitale	11.409.299,23
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.004.960,55
	TOTALE TITOLI	19.223.527,38
	SALDO DI CASSA	602.268,13

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate considerando la somma tra importi a residui e la competenza.

Si segnala che l'Ente non ha previsto per il 2020 un fondo iniziale di cassa.

Da una verifica presso il Tesoriere in data odierna il fondo cassa è pari a €. 1.243.421,31 di cui fondi vincolati pari a zero.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo previsto a bilancio assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	2.063.567,20	4.224.500,00	6.288.067,20	6.288.067,20
3	Entrate extratributarie	150.088,11	741.396,99	891.485,10	891.485,10
4	Entrate in conto capitale	5.880.967,11	5.851.500,00	11.732.467,11	11.732.467,11
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	100.000,00	100.000,00	100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	60.776,10	753.000,00	813.776,10	813.776,10
	TOTALE TITOLI	8.155.398,52	11.670.396,99	19.825.795,51	19.825.795,51
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.155.398,52	11.670.396,99	19.825.795,51	19.825.795,51

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1.615.467,60	5.097.800,00	6.713.267,60	6.709.267,60
2	Spese In Conto Capitale	5.636.799,23	5.772.500,00	11.409.299,23	11.409.299,23
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	-	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	100.000,00	100.000,00	100.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	251.960,55	753.000,00	1.004.960,55	1.004.960,55
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.504.227,38	11.723.300,00	19.227.527,38	19.223.527,38
	SALDO DI CASSA				602.268,13

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	52.903,01	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.965.896,99 0,00	5.055.000,00 0,00	5.053.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	5.097.800,00 0,00 24.081,69	5.099.000,00 0,00 24.081,69	5.097.000,00 0,00 24.081,69
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-79.000,00	-44.000,00	-44.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	79.000,00 0,00	44.000,00 0,00	44.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di Investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.851.500,00	5.447.000,00	4.415.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		79.000,00	44.000,00	44.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		5.772.500,00 0,00	5.403.000,00 0,00	4.371.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, (possibilità di utilizzo di entrate da alienazioni patrimoniali per finanziare quote capitali di mutui).

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoiazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.



Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare: progetti non ripetitivi - contributi	14.096,99	13.200,00	13.200,00
Totale	14.096,99	13.200,00	13.200,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	280.000,00	220.000,00	220.000,00
Totale	280.000,00	220.000,00	220.000,00

In nota integrativa, a cui si fa rinvio, sono individuate ed elencate le singole entrate e spese considerate non ricorrenti, in particolare le spese riguardano principalmente dei singoli progetti o degli interventi riguardanti la cultura, che non sono costanti nel tempo.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si evidenzia quanto segue:

Dal prospetto dell'avanzo di amministrazione presunto 2019 risulta che:

- La quota accantonata di €. 410.000,00 è relativa a:
 - fondo crediti di dubbia esigibilità €. 10.000,00;
 - fondo T.F.R. dipendenti €. 400.000,00;
- La quota vincolata di €. 46.000,00 è relativa a:
 - Fondo piano giovani di zona €. 13.000,00;
 - Fondo per pianificazione socio economica €. 28.000,00;
 - Gestione associata asilo nido €. 5.000,00.

Al bilancio di previsione non è stato applicato avanzo di amministrazione.

- L'Ente non ha previsto garanzie a favore di enti o altri soggetti pubblici o privati;
- *Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata;*
- Non ricorre la fattispecie indicata alla lettera h) - I punto 9.11.1 del principio 4/1.

Si rileva che la Nota Integrativa predisposta dall'Ente contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP



Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Comitato Esecutivo tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). La relativa nota di aggiornamento è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo nr. 173 del 25 novembre 2019.

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 14 di data odierna attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici e programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Nella sezione specifica del DUP relativa alla programmazione settoriale è riportata l'analisi triennale di fabbisogno di personale, nonché l'evoluzione in base alle cessazioni e alle assunzioni.

Il documento programmatico, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede per il 2020 una riduzione complessiva della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Non sussiste la fattispecie

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio.

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in

equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Trasferimenti correnti dalla Provincia

Per quanto riguarda la quantificazione delle entrate riguardanti gli oneri da attività istituzionali e da attività socio assistenziali di competenza locale (titolo 2^ tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche") si è fatto riferimento ai trasferimenti concessi dalla PAT per l'esercizio 2019, nonché quanto previsto dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020 sottoscritto in data 8 novembre 2019.

Si riporta di seguito l'elenco delle entrate tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche":

		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
1101 - Assegnazione fondi da parte della Provincia per il finanziamento degli oneri di gestione	E.	913.000,00	902.000,00	902.000,00	902.000,00
1102 - Assegnazione fondi da parte della Provincia per il finanziamento Sanifons	E.	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1111 - Assegnazione provinciale per rete delle riserve	E.		84.000,00	89.000,00	77.000,00
1147 - Assegnazione provinciale per la gestione associata del servizio asilo nido	E.	557.000,00	611.000,00	611.000,00	611.000,00
1160 - Assegnazione di fondi da parte della Provincia per l'esercizio delle attività socio assistenziali -	E.	2.232.000,00	2.232.500,00	2.232.500,00	2.232.500,00
1161 - Assegnazione di fondi da parte dell'Agenzia Provinciale del Lavoro per Interventi 19	E.	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
1169 - Assegnazione di fondi da parte della Provincia per progetto benessere familiare	E.	12.000,00			
1170 - Assegnazione contributo provinciale per certificazione Family	E.	600,00			
1220 - Assegnazione di fondi da parte della Provincia per la cultura	E.	35.500,00	39.000,00	39.000,00	39.000,00
1316 - Assegnazione di fondi da parte della Provincia per interventi in materia di edilizia abitativa per l'integrazione del canone di locazione L.P. 15/2005	E.	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
1600 Assegnazione provinciale per servizio trasporto urbano	E.	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
2100 Concorso finanziario dei Comuni per rete delle riserve	E.		40.000,00	80.000,00	90.000,00
2102 Concorso dei Comuni per piano giovani	E.	11.500,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
2103 Entrata Comuni per finanziamento borsa di studio Valle di Cembra e Istituto Comprensivo	E.	17.300,00	17.300,00	17.300,00	17.300,00
2104 Entrata Comuni per progetto Video Sorveglianza	E.	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
2105 Contributi di Enti per attività inerenti la gestione del territorio	E.		50.000,00	95.000,00	95.000,00
2200 Trasferimento Azienda Sanitaria per progetti Socio Assistenziali	E.	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
2201 Contributi per progetto sul tema della Demenza	E.	4.000,00			
2362 Trasferimenti da Comuni per Servizio associato Asilo Nido	E.	21.400,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
2465 - Concorso finanziario di enti riferiti ai servizi socio-assistenziali (rilevante ai fini IVA)	E.	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
2516 Concorso finanziario dei Comuni per il progetto benessere familiare	E.	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Totale Tipologia 101 categoria 2	E.	4.032.500,00	4.224.500,00	4.314.500,00	4.312.500,00

Entrate extratributarie

		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi derivanti dalla gestione dei beni	E.	548.000,00	532.500,00	532.500,00	532.500,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.				
Tipologia 300: Interessi attivi	E.				
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	E.				
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	E.	232.658,77	208.896,99	208.000,00	208.000,00
Totale Tipologia 101 categoria 2	E.	780.658,77	741.396,99	740.500,00	740.500,00

Nella tipologia "100 Vendita di beni e servizi derivanti dalla gestione dei beni", la variazione rispetto alla previsione definitiva 2019 è dovuta:

- minor entrata dalla vendita di energia elettrica in quanto nel 2019 si sono realizzate delle entrate per conguagli di anni precedenti;
- incremento dei proventi relativi al servizio associato asilo nido per il maggior numero di utenti rispetto al 2019.

Per le entrate già presenti negli esercizi precedenti al presente bilancio, la previsione è stata fatta in base all'assestato 2019.

Per la tipologia 500 la riduzione dell'entrata è dovuta alla cessazione dal servizio di personale assegnato in comando presso altri Enti, comportando di conseguenza la riduzione delle entrate per i relativi rimborsi.

Proventi dei beni dell'ente

L'ente non ha proventi per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali.

Proventi dei servizi pubblici:

Per i proventi dei servizi pubblici si riporta di seguito le modalità con cui vengono stabilite le tariffe applicate:

- delibera del Comitato Esecutivo n. 191 di data 11 dicembre 2019 "adeguamento regime tariffario di fruizione del servizio di mensa relativamente all'anno scolastico formativo 2019/2020";
- delibera del Consiglio della Comunità n. 2 di data 19 febbraio 2019 "istituzione e determinazione tariffa minima e tariffa intera da applicare alle famiglie utenti del servizio di nido di infanzia intercomunale della Valle di Cembra con decorrenza 1 settembre 2018"
- per l'entrata relativa al servizio socio assistenziale, le tariffe sono stabilite direttamente dalla Provincia.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Concorso utenti per servizio - assistenziale cap. 2450/0	75.000,00	13.389,16	75.000,00	13.389,16	75.000,00	13.389,16
Recuperi e rimborsi relativi a oneri sostenuti per interventi e semi res. Nel settore socio assistenziale capitolo 2449/0	140.000,00	10.692,53	140.000,00	10.692,53	140.000,00	10.692,53
Altri servizi						
TOTALE	215.000,00	24.081,69	215.000,00	24.081,69	215.000,00	24.081,69

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

In merito si osserva:

per l'entrata relativa al servizio asilo nido in convenzione non è stata fatta previsione di fcde per assenza del dato storico in quanto il servizio è stato avviato nel 2018. Si precisa inoltre che alla firma della convenzione relativa al servizio, ogni utente versa una cauzione di €. 250,00, equivalente ad una retta mensile inoltre nel regolamento vigente è previsto che il servizio viene sospeso in caso di mancato pagamento della retta riducendo di fatto il rischio di mancato incasso delle entrate. Nel 2019 gli incassi per questo servizio risultano regolari.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101 Redditi da lavoro dipendente	1.267.241,80	1.120.300,00	1.171.500,00	1.171.500,00	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	113.200,00	111.500,00	111.500,00	111.500,00	
103 Acquisto di beni e servizi	2.833.795,46	3.036.500,00	3.091.500,00	3.089.500,00	
104 Trasferimenti correnti	520.652,25	517.800,00	472.800,00	472.800,00	
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	
107 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	176.800,00	231.000,00	171.000,00	171.000,00	
110 Altre spese correnti	123.261,78	80.700,00	80.700,00	80.700,00	
Totale	5.034.951,29	5.097.800,00	5.099.000,00	5.097.000,00	

Per il macroaggregato 1 "redditi di lavoro dipendente" la riduzione rispetto al 2019 è principalmente dovuta alla cessazione di personale addetto al servizio domiciliare. L'Ente prevede di gestire il servizio ricorrendo anche all'acquisizione di servizi dall'esterno per cui è previsto l'aumento del macroaggregato 3.

Spese di personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Per le Comunità il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020 siglato in data 8 novembre 2019, nelle more della revisione della legge di riforma istituzionale, prevede quanto segue:

- il superamento dell'attuale disciplina per le assunzioni contenuto nell'articolo 8, comma 3, lett. a), della L.P. 27 dicembre 2010 e nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1735 del 2018 (obbligo di verifica della compatibilità dell'assunzione con le risorse assegnate e gli obiettivi di qualificazione della spesa assegnati all'ente), e l'applicazione del criterio della sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.
- è confermato il blocco all'assunzione di un proprio segretario e il ricorso a convenzione o incarico a un segretario reggente, fatta eccezione per il caso in cui la Comunità proceda all'assunzione di un proprio segretario previa convenzione con un comune. Al pari si prevede che i comuni che costituiscono convenzioni per la segreteria con la sede di una



comunità, possano assumere un proprio segretario in deroga ai limiti previsti per i Comuni e riferiti al raggiungimento dell'obiettivo di qualificazione delle spesa e limite demografico.

Come risulta riportato nel DUP e nella nota di aggiornamento, per l'anno 2020 sono previste le seguenti modifiche:

- nel corso dell'anno 2020 cesserà dal servizio per pensionamento una unità a tempo indeterminato della categoria D;
- nel corso del 2020 si prevede l'esecuzione di un concorso per l'assunzione per la sostituzione dell'unità a tempo indeterminato della categoria D che cesserà per pensionamento, e di una unità di personale a tempo determinato della categoria C per la gestione della "Rete delle riserve".

Le previsioni di spesa tengono conto di tale modifiche.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluyendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: A- MEDIA SEMPLICE.

Gli Enti Trentini che applicano i termini delle disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 e i relativi allegati con un anno di posticipo, possono stanziare nel bilancio previsionale una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 70 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'75 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno all' 85 per cento;
- dal 2021 per un importo pari almeno all' 95 per cento;
- dal 2022 al 100%..

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:
- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	215.000,00	22.877,60	24.081,69	1.204,09	11,20%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	215.000,00	22.877,60	24.081,69	1.204,09	11,20%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	215.000,00	22.877,60	24.081,69	1.204,09	11,20%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	215.000,00	24.081,69	24.081,69	0,00	11,20%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	215.000,00	24.081,69	24.081,69	0,00	11,20%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	215.000,00	24.081,69	24.081,69	0,00	11,20%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	215.000,00	24.081,69	24.081,69	0,00	11,20%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	215.000,00	24.081,69	24.081,69	0,00	11,20%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	215.000,00	24.081,69	24.081,69	0,00	11,20%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Nel presente prospetto l'importo di accantonamento obbligatorio è stato calcolato secondo le percentuali di riduzione previste a livello nazionale e non tenendo conto che gli Enti trentini applicano le disposizioni del D.Lgs 118/2011 con il ritardo di un anno. In ogni caso per tutti i periodi del bilancio di previsione l'Ente ha previsto un accantonamento al 100% senza tener conto della riduzione concessa dalla norma.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 19.918,31 pari allo 0,39% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 19.918,31 pari allo 0,39% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 19.918,31 pari allo 0,39% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.



Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Il Revisore ha verificato l'inesistenza di contenziosi in corso.

L'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali in quanto non ricorre la fattispecie:

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019. ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Inoltre, il comma 857 prevede che nell'anno 2020, le suddette misure di accantonamento al Fondo sono raddoppiate nei confronti degli enti di cui al comma 849 che non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità entro il termine di cui al comma 853 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro il termine di cui al comma 854.

Il successivo comma 862 prescrive che entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni, con delibera di Giunta, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Inoltre, ai sensi del comma 868, a decorrere dal 2020, le misure di cui al comma 862, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

Nel corso del mese di gennaio l'Ente dovrà effettuare le opportune verifiche dei dati riferiti all'esercizio 2019, al fine di riscontrare la necessità di stanziare a bilancio, nella parte corrente, il fondo di garanzia debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente possiede le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Codice fiscale	Attività	Quota di partecipazione
Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	01533550222	Servizi di consulenza	0,51%
Trentino Digitale Spa	00990320228	Servizi Informatici e di telecomunicazione	0,0532%
Trentino Riscossioni S.p.a	02002380224	Servizi di riscossione e gestione tributi	0,1104%

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 e l'Ente ha provveduto a pubblicarli sul proprio sito internet dell'Ente nella Sezione Trasparenza, mediante l'indicazione di uno specifico link di collegamento alla pagina ufficiale della partecipata.



Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Non vi sono organismi che sulla base dei dati di bilancio di esercizio 2018, richiederanno nell'anno 2020, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'Ente per assicurare l'equilibrio economico.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Garanzie rilasciate

Non ci sono garanzie rilasciate dall'Ente a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.851.500,00	5.447.000,00	4.415.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	79.000,00	44.000,00	44.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	5.772.500,00 0,00	5.403.000,00 0,00	4.371.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00



[Handwritten signature]

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non prevede di acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto Immobili *

Non sono previste spese per acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ente negli anni 2020,2021,2022 non prevede l'assunzione di mutui a finanziamento delle spese in conto capitale e non ha mutui in ammortamento.

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'Ente non ha previsto interessi passivi nell'intero triennio.

L'Ente non ha mutui in ammortamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

Stanzamenti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti)

Entità dello stanziamento per l'anno 2020 € 200.000,00.

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" *concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, D.P.P. di data 21 giugno 2007 nr. 14-94/leg. è* € 1.024.187,41.

TABELLA DEI PARAMETRI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO CONDIZIONE DI ENTE DEFICITARIO

L'Organo di revisione ha verificato la seguente tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministro Economia del 28 dicembre 2018)

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 60%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 20%	SI	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0%		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 14%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 54%		NO

Si rileva che l'Ente, secondo quanto previsto dall'articolo 242 comma 1 del TUEL, **NON** è da considerarsi strutturalmente deficitario, perché ha un solo parametro che rileva una condizione deficitaria.

DEBITI FUORI BILANCIO

NON sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2019-2021;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale degli investimenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.



L'ORGANO DI REVISIONE

